

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 313 DEL 09/05/2018**

**Oggetto: sistemazione del Cimitero San Paolo di Barete – Comune di Barete (AQ).  
Liquidazione competenze RUP**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E  
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**Visto** l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

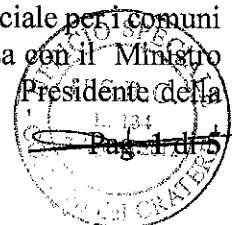
**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

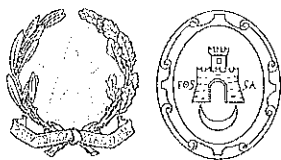
**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

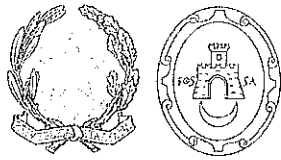
**Visto** il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

**Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che "L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere";





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Considerato** l'art. 1 della Delibera CIPE 135/2012 che a valere sulle risorse dell'FSC di cui all'art. 14 co. 1 del DL 39/2009 e sulle risorse della Delibera CIPE 35/2009 ha previsto l'assegnazione dell'importo complessivo di 2.245 milioni di euro per le esigenze connesse alla ricostruzione e al rilancio socio economico della Città di L'Aquila, dei Comuni del Cratere e della altre aree della Regione Abruzzo interessate dal Sisma del 06/04/2009

**Considerato** in particolare l'art. 1.3 della deliberazione CIPE 135/2012 che assegna 188 milioni di euro in favore dei Comuni del Cratere per l'edilizia pubblica, edilizia scolastica, i beni di interesse storico culturale, il sistema viario e gli altri progetti ritenuti strategici

**Vista** l'intesa del 9-10 agosto 2012 per la costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e in particolare l'art. 2 comma 3 lettera d) che nel definire l'organizzazione e la struttura attribuisce all'Ufficio Speciale il compito di fornire assistenza tecnica e promuovere la qualità della ricostruzione pubblica e privata

**Premesso che** l'attività di programmazione è demandata agli enti locali, ciascuno per le proprie competenze, rappresentati dal tavolo di coordinamento delle aree omogenee di cui all'OPCM 4013/2012

**Considerato che** il tavolo di coordinamento delle aree omogenee dei comuni del cratere, riunitosi in data 22/04/2015 ha concordato circa la ripartizione di parte delle residue risorse finalizzate dalla delibera CIPE 135/2012 per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili pubblici nonché riparazione e adeguamento di reti e sotto-servizi danneggiati dal sisma del 06/04/2009.

**Premesso che** con Determinazione USRC n. 103 del 27/09/2013 si è confermato il finanziamento programmato pari a € 100.000,00 per l'intervento in oggetto

**Che** con Determinazione USRC n. 137 10/06/2014 è stato erogato a titolo di acconto del 20% dell'importo relativo al quadro tecnico economico rimodulato a seguito di gara pari a € 20.000,00

**Che** con Determinazione USRC n. 10 del 14/01/2015 è stato trasferito al Comune di Barete l'importo di € 19.554,60 (IVA e oneri inclusi), corrispondente ai costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n. 1 e alle relative prestazioni professionali svolte dal tecnico incaricato

**Che** con Determinazione USRC n. 202 del 14/05/2015 è stato trasferito al Comune di Barete l'importo di € 59.436,54 (IVA e oneri inclusi), corrispondente ai costi relativi al saldo dei lavori eseguiti, delle prestazioni tecniche svolte e della prestazione di supporto al RUP

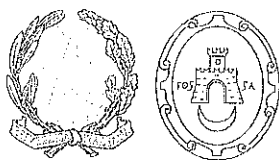
**Vista** la documentazione trasmessa dal comune di Barete con nota 2765 del 19/10/2017 ricevuta dall'USRC con prot. 5406 del 20/10/2017

**Vista** l'istruttoria del Settore Ricostruzione Pubblica conclusasi in data 04/05/2018

**Tenuto conto che** le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e validazione del progetto e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

**Che** le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla delibera CIPE 135/2012 di competenza per le singole annualità ammonta così come ridefinito dal tavolo di coordinamento





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

delle aree omogenee ed inoltrato al DiSET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,000 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015 con esclusione degli interventi di competenza MiBACT;

**Che** al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE 135 del 21/12/2012 - la somma di € 79.896.276,50, per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori dell'edilizia pubblica, e che vi è **capienza**,

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

### DETERMINA

#### Art. 1

(Erogazione fondi)

Precisato che la narrativa in premessa si intende riportata nel presente dispositivo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di permettere all'Ente di procedere alle liquidazione delle somme per l'intervento in oggetto, si dispone il trasferimento in favore del comune di Barete (AQ) di € **875,64** (diconsi euro Ottocentosettantacinque/64)

#### Art. 2

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € **875,64** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativi agli oneri concernenti interventi di edilizia pubblica, (Finalizzazione dei Fondi Delibera CIPE 135/2012, art. 1, co. 3, CodFinalizzazione CIPE 135art1co3) trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 21/12/2012.

#### Art. 3

(Prescrizioni)

Si chiede la trasmissione della documentazione necessaria ad assolvere all'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite, in particolare di quelle trasferite con determinazione USRC n. 202 del 14/05/2015.

Si chiede di autorizzare lo scrivente ufficio allo svincolo delle economie accertate pari a € 133,22 rispetto alla somma impegnata con Determina USRC n. 103 del 27/09/2013 al fine di procedere alla loro riprogrammazione.

#### Art. 4

(Rendicontazione)

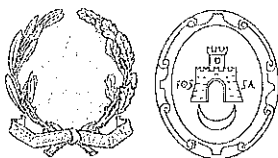
I pagamenti di cui all'art. 1 sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determinazione è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale o copia conforme all'originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

#### Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 09/05/2018

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
*Dot. Paolo Esposito*





**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Collocazione	Numero	Data emanata	Numero	Data Ordine	Partecipante	Importo
CIPE135art1c3	313	09/05/2018	750	14/05/2018	COMUNE DI BARETE	€ 875,64
Totale						€ 875,64

